



Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lautissimi banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco (...). Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui (...)

(Lc 16,19-31)

Storia di un ricco, di un mendicante e di un “grande abisso” scavato tra le persone. Che cosa scava fossati tra noi e ci separa? Come si scavalcano? Storia da cui emerge il principio etico e morale decisivo: prendersi cura dell'umano contro il disumano. Primo tempo: due protagonisti che si incrociano e non si parlano, uno è vestito di piaghe, l'altro di porpora; uno vive come un nababbo, in una casa lussuosa, l'altro è malato, abita la strada, disputa qualche briciola ai cani. È questo il mondo sognato da Dio per i suoi figli? Un Dio che non è mai nominato nella parabola, eppure è lì: non abita la luce ma le piaghe di un povero; non c'è posto per lui dentro il palazzo, perché Dio non è presente dove è assente il cuore. Forse il ricco è perfino un devoto e prega: “ o Dio tendi l'orecchio alla mia supplica” , mentre è sordo al lamento del povero. Lo scavalca ogni giorno come si fa con una pozzanghera. Di fermarsi, di toccarlo neppure l'idea: il povero è invisibile a chi ha perduto gli occhi del cuore. Quanti invisibili nelle nostre città, nei nostri paesi! Attenzione agli invisibili, vi si rifugia l'eterno. Il ricco non danneggia Lazzaro, non gli fa del male. Fa qualcosa di peggio: non lo fa esistere, lo riduce a un rifiuto, a un nulla. Nel suo cuore l'ha ucciso. «Il vero nemico della fede è il narcisismo, non l'ateismo» (K. Doria). Per Narciso nessuno esiste. Invece un samaritano che era in viaggio, lo vide, fu mosso a pietà, scese da cavallo, si chinò su quell'uomo mezzo morto. Vedere, commuoversi, scendere, toccare, verbi umanissimi, i primi affinché la nostra terra sia abitata non dalla ferocia ma dalla tenerezza. Chi non accoglie l'altro, in realtà isola se stesso, è lui la prima vittima del “grande abisso” dell'esclusione. Secondo tempo: il povero

e il ricco muoiono, e la parabola li colloca agli antipodi, come già era sulla terra. «Ti prego, padre Abramo, manda Lazzaro con una goccia d'acqua sulla punta del dito». Una gocciolina per varcare l'abisso. Che ti costa, padre Abramo, un piccolo miracolo! Una parola sola per i miei cinque fratelli! E invece no, perché non è il ritorno di un morto che convertirà qualcuno, è la vita e i viventi. Non sono i miracoli a cambiare la nostra traiettoria, non apparizioni o segni, la terra è già piena di miracoli, piena di profeti: hanno i profeti, ascoltino quelli; hanno il Vangelo, lo ascoltino! Di più ancora: la terra è piena di poveri Lazzari, li ascoltino, li guardino, li tocchino. «Il primo miracolo è accorgerci che l'altro esiste» (S. Weil). Non c'è evento soprannaturale che valga il grido dei poveri. O il loro silenzio. (fr. Ermes Ronchi)

ALTRE NOTIZIE

- Lunedì 26 settembre in CP a SG alle 20.45 incontro dei CPAE delle due parrocchie con i **responsabili dei gruppi e delle società che utilizzano i campi sportivi** di nostra proprietà.
- Lunedì 26 settembre ore 20.45, in CP incontro del **Gruppo Missionario**.
- Mercoledì 28 settembre alle 20.45 in canonica si riunisce il **Consiglio parrocchiale affari economici** di San Giuseppe.
- Giovedì 29 settembre ore 20.45 in CP a SZ incontro coi **genitori dei ragazzi di seconda e terza media**.
- Sabato 1 ottobre ore 20.30 presso il Santuario di Monte Berico a Vicenza nel contesto della **17° Giornata Nazionale per al custodia del creato**: Veglia ecumenica di preghiera.
- Domenica 2 ottobre dalle 9,00 alle 12,00 presso il CP di San Giuseppe la **Caritas** raccoglie viveri e danaro per borsa spesa da destinare a famiglie in difficoltà.
- Domenica 2 ottobre (Santi Angeli custodi) ricorre la **festa dei nonni**. Ricorrenza civile diffusa in alcune aree del mondo, celebrata in onore della figura dei nonni e della loro influenza sociale. Tale ricorrenza non è festeggiata in tutto il mondo nello stesso giorno. In gran parte dei paesi l'evento è festeggiato nel mese di settembre o di ottobre. In Italia la festa dei nonni ricorre il 2 ottobre, a norma della legge n. 159 del 31 luglio 2005. Nella tradizione cattolica, i patroni dei nonni sono i santi Gioacchino e Anna, genitori di Maria e nonni di Gesù, che vengono celebrati il 26 luglio. A tutte le nonne e a tutti i nonni vanno i nostri migliori auguri.
- I Padri Scalabriniani stanno organizzando la partecipazione alla **canonizzazione di G.B. Scalabrini**, loro fondatore, l'8 e il 9 ottobre. Gli interessati si rivolgano a p. Sergio Durigon (3664812450).
- I **gruppi di parola per i figli di genitori separati (6-14 anni)**. **L'incontro informativo per i genitori si terrà martedì 11 ottobre alle 20.30 presso la sala riunioni al piano -1 dell'Ospedale di Bassano. Gli incontri sono promossi dall'ULSS 7 e la partecipazione è gratuita.**
- Domenica 13 novembre alle 10.00 a San Zeno, alle 10.30 a San Giuseppe, **celebrazione comunitaria degli anniversari di matrimonio**. Gli interessati lo facciano presente in canonica o in sacrestia.
- Il prossimo **battesimo comunitario** verrà celebrato nelle due parrocchie domenica 20 novembre alle 11.00 a San Zeno, alle 11.30 a San Giuseppe. Gli interessati si facciano vivi.

MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI		
Lunedì 26 settembre – Ss. Cosma e Damiano		
S. Giuseppe	08.00	Lollato Ottorino e def.ti fam. Lollato e Lanza – Parise Sergio e fam.ri def.ti
	19.00	
Martedì 27 settembre – S. Vincenzo de' Paoli		
S. Giuseppe	08.00	Secondo intenzione offerenti
S. Zeno	19.00	Parolin Lidia (ann.) – Bresolin Giacomo
Mercoledì 28 settembre S. Lorenzo Ruiz e martiri giapponesi		
S. Zeno	08.00	Marcadella Florindo, Paola ed Angela
S. Giuseppe	19.00	Pontarollo Gemma (1° ann) – Rech Lorenzo, Romeo – Domenico, Virginia – Dalla Costa Olimpia
Giovedì 29 settembre – S. Michele, Gabriele e Raffaele		
S. Giuseppe	08.00	Peruzzo Maria – Carlo Ghirardello e fam.ri def.ti
S. Zeno	19.00	Zardo Maria e fam. def. – Zonta Nunzio e def. famiglie Zonta e Bonato
Venerdì 30 settembre – S. Girolamo		
S. Giuseppe	08.00	Baron Barbara – Cugno Lucia
	19.00	Def.ti fam. Zilio – Secondo intenzioni (anime)
Sabato 1 ottobre – S. Teresa di Gesù Bambino		
S. Giuseppe	18.30	Locatelli Luigi, Gianni, Pierina – Scuro Maria, Tasca Lorenzino – Bianchin Marcello – Livia (ann) – Renato, Dario piccolo e il fratello Dario – Facchin Silvano – Serraiotto Novelio – De Lio Raffaele – Dalla Costa Giustina, Angelo e fam.ri def.ti
S. Zeno	19.00	
Domenica 2 ottobre – XXVII del TO C - Ss. Angeli Custodi		
S. Giuseppe	08.30	Baron Barbara – Chiomento Primo
	10.30	Silvano Lago – Merio Scattola – Giulio Comunello e fam.ri def.ti – Costa Giovanni – Walter Gheno – Bernardi Domenico – Parolin Lino e Clara
	19.00	Scoccia Francesco, Serpente Maria e Giovanni – Pietro e Delfina - Lorenzato Luciano – defuni GAM – def. famiglie Parolin e Tosato – Rossi Severo e Bisinella Elisa – Rossi Antonella e Battaglia Francesco – Baggio Antonio (Alpini e Donatori)
S. Zeno	08.00	
	10.00	Marcadella Florindo (ann.) e Paola – Dissegna Gianfranco e fam. def. – Colpo Aldo, Gina e Crestani Anna - Farronato Ernesto e Giovanna – Baggio Antonio (ann.) Alla messa segue la processione con la Madonna del Rosario

GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

Dal 1914, nell'ultima domenica di settembre, la Chiesa celebra la **Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**, che quest'anno si celebra il **25 settembre**: un'occasione

per portare l'attenzione sulle persone vulnerabili in movimento. Per tale ricorrenza, i volontari impegnati nelle accoglienze di migranti e di rifugiati nel territorio diocesano, coordinati dall'Équipe diocesana Richiedenti Protezione Internazionale, propongono diverse iniziative di sensibilizzazione, aperte a tutta la comunità. Il programma diocesano potete consultarlo sulla locandina affissa in bacheca.

*Preghiera di Papa Francesco a conclusione del messaggio per la Giornata dal titolo: **Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati***

Signore, rendici portatori di speranza, perché dove c'è oscurità regni la tua luce, e dove c'è rassegnazione rinasca la fiducia nel futuro. Signore, rendici strumenti della tua giustizia, perché dove c'è esclusione fiorisca la fraternità, e dove c'è ingordigia prosperi la condivisione.

Signore, rendici costruttori del tuo Regno insieme con i migranti e i rifugiati e con tutti gli abitanti delle periferie.

Signore, fa' che impariamo com'è bello vivere tutti da fratelli e sorelle. Amen.

UFFICIO PARROCCHIALE	
S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 11.30. POMERIGGIO: dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.30
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00
Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 S. Zeno: 0424.570112 d. Stefano: 3398359802; d. Vittorio 3343436261; d. Adriano: 3497649799 sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it sito: www.upsangiuseppeszeno.it	

ADOTTA UN GIOVANE

**in occasione del pellegrinaggio
Giovani in cammino nella Terra del Santo**

5-14 agosto 2023

Nonostante il viaggio sia stato pensato cercando di contenere i costi, il notevole rincaro dei prezzi ha determinato un aumento considerevole per le tasche di giovani che, o frequentano ancora l'università, oppure hanno un lavoro precario.

Il rischio è che il progetto possa saltare!

Da qui l'idea di una **forma di adozione per sostenere il pellegrinaggio versando per 10 mesi (da ottobre a luglio) 10,00 euro al mese.**

Parteciparvi può diventare un modo per creare un'opportunità da offrire a qualche giovane di approfondire la propria fede sulle tracce della Parola di Dio.

Chi fosse ben disposto/a nel prendervi parte, per motivi organizzativi mi contattate quanto prima al 3343436261.

Grazie

Gnoato don Vittorio